

Dopo la sezione « Abbazie e Commende », si sono esaminate le cartelle delle « Confraternite », ma la ricerca è stata del tutto priva di risultati, in quanto le uniche due cartelle che rientravano nei limiti cronologici della ricerca — due cartelle della Confraternita di S. Marcellino — si sono dimostrate completamente prive di atti membranacei.

Si è poi passati a esaminare le cartelle dei « Conventi », ma anche in questo caso i risultati non sono stati molto incoraggianti, in quanto, su trentatré cartelle, solo otto contengono documenti del periodo in questione. I ritrovamenti sono così suddivisi:

1) S. CELSO - SCOPETTINI

1. Cart. 1068 1288-1784 —

2) SS. COSIMO E DAMIANO ALLA SCALA - GEROLIMINI

2. Cart. 1072 1154-1772 —

3. Cart. 1077 1225-1664 —

3) S. EUSTORGIO - DOMENICANI

4. Cart. 1103 1194-1574 — (copie su carta)

5. Cart. 1107 1220-1733 1 perg.

6. Cart. 1108 — (registi)

7. Cart. 1109 — (registi)

8. Cart. 1111 —

9. Cart. 1111 bis — (registi)

10. Cart. 1114 1275-1746 1 perg.

4) S. FRANCESCO - MINORI CONVENTUALI

11. Cart. 1144 1296-1794 1 perg.

12. Cart. 1148 1288-1797 —

13. Cart. 1156 1251-1780 — (registi)

14. Cart. 1157 1277-1735 — (registi)

15. Cart. 1159 1271-1633 — (registi)

16. Cart. 1161 1288-1763 — (registi)

5) S. MARIA DI BRERA E S. FEDELE - GESUITI

17. Cart. 1215 1260-1749 — (registi)

6) S. MARCO - AGOSTINIANI

18. Cart. 1336 1256-1769 1 perg.

19. Cart. 1356 1284-1689 — (registi)

7) S. MARIA DEL CARMINE - CARMELITANI

20. Cart. 1371 1268-1630 —

- | | | |
|---------------------------------------|-----------|---------------------|
| 21. Cart. 1388 | 1288-1787 | 1 perg. |
| 8) S. MARIA DELLE GRAZIE - DOMENICANI | | |
| 22. Cart. 1399 | 1218-1791 | — (registi) |
| 9) S. SEPOLCRO - OBLATI | | |
| 23. Cart. 1572 | 1211-1809 | — (registi) |
| 24. Cart. 1591 | 1272-1744 | — (registi) |
| 25. Cart. 1593 | 1252-1695 | — (copie su carta) |
| 10) S. SIMPLICIANO - BENEDETTINI | | |
| 26. Cart. 1268 | 1274-1726 | — (copia su carta) |
| 27. Cart. 1636 bis | 1256-1600 | — (altro contenuto) |
| 28. Cart. 1643 | 1270-1540 | 1 perg. |
| 29. Cart. 1657 | 1225-1680 | — (copie su carta) |
| 11) S. VITTORE GRANDE - OLIVETANI | | |
| 30. Cart. 1666 | 1200-1699 | — |
| 31. Cart. 1672 | 1235-1785 | — |
| 32. Cart. 1674 | 1229-1801 | 1 perg. |
| 33. Cart. 1675 | 1212-1789 | 2 perg. |

Si è poi passati all'esame dell'ultima sezione dell'inventario del Fondo di Religione per Milano: i « Monasteri », dove la ricerca ha dato risultati abbastanza soddisfacenti in quanto le cartelle si sono dimostrate ricche di documenti sia del sec. XI che del sec. XII, oltre che, ovviamente, del sec. XIII. I monasteri più ricchi di atti membranacei sono quelli di S. Margherita, di S. Maria della Vettabbia e di S. Ulderico detto Bochetto. I ritrovamenti sono così suddivisi:

- | | | |
|------------------------------------|-----------|--------------------|
| 1) S. AGNESE - AGOSTINIANE | | |
| 1. Cart. 1716 | 1256-1795 | — (registi) |
| 2. Cart. 1718 | 1207-1776 | — (registi) |
| 2) S. AGOSTINO E S. PIETRO MARTIRE | | |
| 3. Cart. 1738 | 1013-1761 | 1 perg. |
| 4. Cart. 1748 | 1281-1780 | 2 perg. |
| 3) S. APOLLINARE | | |
| 5. Cart. 1760 | 1299-1798 | — (copia su carta) |
| 4) S. BERNARDO - CLARISSE | | |
| 6. Cart. 1777 | 1219-1785 | — (registi) |

7. Cart. 1779	1228-1730	1 perg.
8. Cart. 1783	1285-1710	— (registi)
5) S. CATERINA ALLA CHIUSA - AGOSTINIANE		
9. Cart. 1817	1211-1793	1 perg.
10. Cart. 1819	1209-1780	2 perg.
11. Cart. 1824	1274-1792	1 perg.
6) S. MARGHERITA - BENEDETTINE		
12. Cart. 1899	1276-1787	3 perg.
13. Cart. 1903	963-1802	— (registi)
14. Cart. 1905	1095-1489	52 perg.
15. Cart. 1907	1299-1794	—
16. Cart. 1910	1228-1798	— (registi)
17. Cart. 1912	1260-1794	13 perg.
18. Cart. 1916	1223-1786	—
7) S. MARIA AL CAPPuccio - AGOSTINIANE		
19. Cart. 1960	1295-1778	2 perg.
8) S. MARIA AL LENTASIO - BENEDETTINE		
20. Cart. 1974	1297-1798	1 perg.
21. Cart. 1994	1237-1796	4 perg.
9) S. MARIA VALLE - BENEDETTINE		
22. Cart. 2083	1137-1776	—
23. Cart. 2043	1289-1727	— (registi)
24. Cart. 2049	1184-1784	1 perg. (con copia)
25. Cart. 2053	1138-1702	6 perg. (registi)
26. Cart. 2061	1297-1774	—
27. Cart. 2067	1084-1665	5 perg.
10) S. MARIA DELLA VETTABBIA - DOMENICANE		
28. Cart. 2068	1236-1758	8 perg.
29. Cart. 2070	1236-1789	5 perg.
30. Cart. 2072	1280-1745	—
31. Cart. 2076	1209-1741	— (inventari)
32. Cart. 2080	1257-1600	23 perg.
33. Cart. 2082	1285-1728	23 perg.
34. Cart. 2086	1259-1707	2 perg.
35. Cart. 2089	1280-1795	3 perg.
36. Cart. 2094	1271-1711	3 perg.

- 11) S. MARIA DELLE VETERI - DOMENICANE
 37. Cart. 2102 1295-1788 1 perg.
 38. Cart. 2103 1139-1798 —
 39. Cart. 2104 1209-1187 1 perg.
- 12) S. MARIA DELLA VITTORIA - DOMENICANE
 40. Cart. 2123 1287-1760 2 perg.
 41. Cart. 2125 1242-1702 7 perg.
 42. Cart. 2130 1294-1714 1 perg.
 43. Cart. 2132 1250-1261 —
 44. Cart. 2134 1243-1800 —
- 13) S. MARTA - AGOSTINIANE
 45. Cart. 2146 1280-1768 4 perg.
- 14) S. MAURIZIO DETTO MONASTERO MAGGIORE - BENEDETTINE
 46. Cart. 2150 1148-1753 1 perg.
 47. Cart. 2155 1197-1799 1 perg.
 48. Cart. 2156 945-1735 — (regesti)
 49. Cart. 2158 1192-1714 — (regesti)
 50. Cart. 2159 1211-1730 2 perg.
 51. Cart. 2160 1211-1798 — (regesti)
 52. Cart. 2163 960-1786 — (regesti)
 53. Cart. 2166 1209-1674 — (regesti)
 54. Cart. 2167 1211-1714 2 perg.
 55. Cart. 2172 1251-1744 1 perg.
- 15) S. ULDERICO DETTO BOCHETTO - BENEDETTINE
 56. Cart. 2240 1070-1779 2 perg.
 57. Cart. 2245 1203-1786 1 perg.
 58. Cart. 2248 1273-1794 4 perg.
 59. Cart. 2249 1191-1787 16 perg.
 60. Cart. 2250 1256-1790 1 perg.
 61. Cart. 2255 1229-1783 — (regesti)
 62. Cart. 2257 1213-1787 2 perg.
 63. Cart. 2259 1245-1781 1 perg.
 64. Cart. 2260 1027-1778 — (una copia).
- 16) S. VALERIA - CONVERTITE
 65. Cart. 2271 1200-1693 — (una copia)
 66. Cart. 2277 1266-1741 1 perg.
- 17) S. VINCENZO - BENEDETTINE
 67. Cart. 2294 1230-1299 12 perg.

18) s. ZENO - CONVERTITE
68. Cart. 2305 1275-1735 —

In generale, si può affermare che la ricerca abbia dato esiti del tutto positivi e al di là delle migliori aspettative, soprattutto perché, dopo l'estrazione degli atti raccolti nell'Archivio Diplomatico, non ci si sarebbe mai aspettato di trovare una simile mole di materiale membranaceo — più di cinquecento atti — nelle cartelle delle Abbazie e Commende, dei Capitoli, di Conventi e dei Monasteri della sola Milano conservate nella parte antica del Fondo di Religione.

Come nel caso dei « Capitoli », molte delle cartelle esaminate nel corso della presente ricerca contengono un certo numero di atti membranacei risalenti a secoli posteriori rispetto ai termini cronologici stabiliti per questo studio.

Per l'indicazione delle pergamene rinvenute nelle singole cartelle sono stati osservati i medesimi criteri adottati nel precedente lavoro sui « Capitoli ». Anche in questo caso, per ragioni tipografiche, è stato omesso il commento diplomatistico e sono state ridotte al minimo le note storiche e archivistiche. Per quanto riguarda in modo particolare il problema delle copie, si fa riferimento all'articolo di M.F. BARONI, *La registrazione negli uffici del Comune di Milano nel sec. XIII*, in « Studi di Storia Medioevale e Diplomatica », 1, Milano 1976, pp. 51-76.

1. 1084 giugno 28, Caronno

Letizia, figlia del fu Ottone, di Brenna, e il marito Amizone, di legge longobarda, vendono a Rolando, figlio del fu Rozone, « de loco Planciano », un appezzamento di terra a campo di loro proprietà sito a « Planciano », in località « in Marmorìa ».

Ambrogio « legibus peritus ac notarius sacri palaci ».
Originale, cart. 2067².

2. 1095 gennaio, (Caronno)

Giovanni, figlio del fu Pietro, di Caronno, di legge longobarda, vende ad Andrea, figlio del fu Arderico, di Caronno, una vigna e alcuni campi siti a Caronno.

Benzone « notarius ».
Originale, cart. 1905³.

² Questo documento non è edito da C. MANARESI e C. SANTORO, *Gli atti privati milanesi e comaschi del sec. XI*, Milano 1960-1965.

³ Editto da C. MANARESI e C. SANTORO, *Gli atti privati*, cit., IV, p. 486, n. 817.

3. 1096 maggio, (Milano)

Teutone, minore, figlio del fu Anselmo, di Arconate, ottiene da Ottone, giudice e messo imperiale, il permesso di vendere ai fratelli Rigezone, Lanfranco, Giovanni e Pietro, figli del fu Garibaldo, di Milano, un campo sito a Caronno, in località « a Campo de Ponte », per pagare un debito contratto dal padre. Mediolano « qui et Otto, iudex et missus domni imperatoris » sottoscrive.

Loterio « notarius ».

Originale, cart. 1905⁴.

4. 1102 febbraio 28, Caronno

Andrea ed Ermiza, sua moglie, insieme con Frassia, madre del detto Andrea, tutti di legge longobarda, donano alla chiesa di S. Pietro in Caronno tre campi siti a Caronno.

Anselmo « notarius sacri palatii ».

Originale, cart. 1905⁵.

5. 1105 giugno, Caronno, « baxilica Beati X[anti] Petri »

Liprando, figlio del fu Lamberto « Bifi », di Caronno, e Imilda sua moglie, entrambi di legge longobarda, donano alla chiesa di S. Pietro in Caronno due appezzamenti di terra con boschi di castagno siti nel territorio di Caronno.

Loterio « notarius pallatinus ».

Originale, cart. 1905.

6. 1108 luglio, [Lainate]

Benzone, detto « Iudes », figlio del fu Ambrosione detto « Bifus », di legge longobarda, dona alla chiesa di S. Pietro in Caronno un appezzamento di terra a vigna e un appezzamento di terra a campo siti a Lainate e un appezzamento di terra a bosco di castagni sito nel territorio di Caronno, in località « Credariollo ». Contemporaneamente il detto Benzone dona alla chiesa di S. Pietro in Caronno un appezzamento di terra a campo sito nella stessa località.

Loterio « notarius sacri pallacii ».

Originale, cart. 1905.

7. 1110 ottobre, Garbagnate

Ambrogio, figlio del fu Pietro, di Caronno, e Roza, sua moglie, figlia del fu Amizone, di Garbagnate, di legge longobarda, donano al monastero di S.

⁴ Editto da C. MANARESI e C. SANTORO, *Gli atti privati*, cit., IV, p. 526, n. 838.

⁵ Gli elementi della data non corrispondono, in quanto nel 1102 l'indizione è la decima, non l'undicesima.

Pietro in Caronno tre appezzamenti di terra a campo siti a Garbagnate.
Benzone « notarius atque cauxidicus ».
Originale, cart. 1905.

8. 1110 dicembre 30, Caronno

Belexur, « prior et ellexta maior » del monastero di S. Pietro in Caronno, e alcune suore e conversi del detto monastero investono « ad libellum » Pietro, figlio del fu Ambrogio, di Caronno, di un campo sito a Caronno in località « Rivairolo ».

Anselmo « notarius sacri palatii ».
Originale, cart. 1905.

9. 1113 aprile, Milano

Bellina, minore, figlia del fu Giovanni, detto « Grimoldi », di Caronno, insieme con lo zio paterno Andrea, suo tutore, ottiene da Pagano, giudice e messo imperiale, il permesso di vendere a Lorenzo, figlio del fu Adamo, di Caronno, che agisce per parte del monastero di S. Pietro in Caronno, tre parti di sua proprietà di tre appezzamenti di terra a campo, siti nel territorio di Caronno, per saldare un debito contratto dal padre.

Ambrogio « qui et Paganus, iudex et missus prefati domni imperatoris » sottoscrive.

Frendencieno « notarius sacri palatii ».
Originale, cart. 1905.

10. 1114 marzo, Lainate

Baiamonte, figlio del fu Liprando, di Caronno, di legge longobarda, vende a Lorenzo, che agisce per parte del monastero di S. Pietro in Caronno, un appezzamento di terra a campo sito a Caronno, in località « Galginaduria ».

Benzone « notarius atque cauxidicus ».
Originale, cart. 1905⁶.

11. 1114 dicembre (Caronno)

Amiza, vedova del fu Ambrogio, di Caronno, insieme con i figli Pietro, Pe-
deverto e Benzone e con la nuora Adilla, moglie di Pietro, tutti di legge
longobarda, vende a Pietro, figlio del fu Ambrogio, di Caronno, un appez-
zamento di terra a campo sito a Caronno, in località « Rivariola ».

Benzone « notarius atque cauxidicus ».
Originale, cart. 1905.

⁶ Gli elementi della data non corrispondono, in quanto nel 1114 l'indizione è la settimana, non l'ottava.

12. 1130 agosto, Caronno

Nazario, detto « Cerrus », figlio del fu Giovanni, di Caronno, insieme con la madre Isabella, figlia del fu Giovanni, di Caronno, entrambi di legge longobarda, vende a Giovanni, figlio del fu Pietro « Ermizane », di Caronno, un appezzamento di terra a campo sito a Caronno, in località « Via de Guarnegoso ».

Arialdo « notarius sacri palatii ».

Originale, cart. 1905.

13. 1130 dicembre 30, Caronno

Morone, detto « Scaravazio », figlio del fu Giovanni, di Caronno, di legge longobarda, vende ai fratelli Andrea, Giovanni, Ambrogio e Frogerio, figli del fu Adamo « Cozo », di Caronno, un sedime sito a Caronno, « infra Villam », in località « Cantone de Scaravaziis ».

Arialdo « notarius sacri palatii ».

Originale, cart. 1905.

14. 1133 luglio, Caronno

I fratelli Giovanni e Ambrogio, figli del fu Ambrogio detto « Mari », di Caronno, di legge longobarda, confermano la donazione, fatta dal padre al monastero di S. Pietro in Caronno, di un appezzamento di terra a campo sito a Caronno, in località « Via Cava ».

Amizone « notarius sacri palatii ».

Originale, cart. 1905.

15. 1135 marzo 31, Caronno

Pietro, figlio del fu Pietro « Maseda », di Caronno e Berlenda, sua moglie, entrambi di legge longobarda, vendono ad Adamo, converso del monastero di S. Pietro in Caronno, che agisce per parte del detto monastero, la quarta parte dei beni territoriali di proprietà e ottenuti per investitura « ad libellum », mobili e alienabili, di proprietà del fu Amizone « Maseda », fratello del detto Pietro, che il detto Amizone aveva donato al detto monastero e a proposito dei quali vi era stata una lite fra Pietro e Anselmo, fratelli del detto Amizone, e il detto monastero.

Ugone « iudex ac missus domni regis » sottoscrive.

[Giovanni « notariu]s sacri palatii ».

Originale scritto con altri atti sulla stessa pergamena, cart. 1905.

16. 1135 marzo 31, Caronno

Anselmo, figlio del fu Pietro « Maseda », di Caronno, e Giovanni, figlio del

detto Anselmo, insieme con le rispettive mogli Domenica e Rama, tutti di legge longobarda, cedono alla badessa e alle suore del monastero di S. Pietro in Caronno la quarta parte di tutte le case e dei beni territoriali di proprietà e ottenuti per investitura « ad libellum », mobili e alienabili, di proprietà del fu Amizone « Maseda », che egli aveva donato al detto monastero e a proposito dei quali vi era stata una lite fra il detto monastero e i fratelli Anselmo e Pietro.

Ugone « iudex ac missus domni regis » sottoscrive.

Amizone « iudex » sottoscrive.

Giovanni « notarius sacri palatii ».

Originale scritto con altri atti sulla stessa pergamena, cart. 1905.

17. 1135 marzo 31, Caronno

Pietro, figlio del fu Pietro « Maseda », di Caronno, e Berlenda, sua moglie, entrambi di legge longobarda, vendono al monastero di S. Pietro in Caronno la loro parte di otto boschi di castagni e di tre appezzamenti di terra con un albero ciascuno, tutti siti nel territorio di Caronno, di proprietà del fu Amizone « Maseda ».

Ugone « iudex et missus domni regis » sottoscrive.

Giovanni « notarius sacri palatii ».

Originale scritto con altri atti sulla stessa pergamena, cart. 1905.

18. 1135 marzo 31, Caronno

Anselmo, figlio del fu Pietro « Maseda », di Caronno, e Giovanni, figlio del detto Anselmo, insieme con le rispettive mogli Domenica e Rama, tutti di legge longobarda, vendono al monastero di S. Pietro in Caronno la loro parte di otto appezzamenti di boschi di castagni e di altri tre appezzamenti di terra con tre alberi, tutti siti nel territorio di Caronno, di proprietà del fu Amizone « Maseda », fratello del detto Anselmo.

Ugone « iudex ac missus domni regis » sottoscrive.

Amizone « iudex » sottoscrive.

Giovanni « notarius sacri palatii ».

Originale scritto con altri atti sulla stessa pergamena, cart. 1905.

19. 1136 maggio, Caronno

Amiza, vedova del fu Alferio, insieme con i figli Andrea e Giovanni, di legge longobarda, vende al monastero di S. Pietro in Caronno un appezzamento di terra a campo sito a Caronno, in località « Fumpio ».

Amizone « notarius sacri palatii » sottoscrive.

Angifredo « notarius sacri palatii ».

Originale, cart 1905.

20. 1138 novembre, Cadorago

Martino, figlio del fu Andrea detto « Cerro », di Caronno, che abita a Cadorago, e Palia, sua moglie, figlia del fu Litulfo, entrambi di legge longobarda, vendono a Giovanni, detto « Cagafiltro », di Caronno, e al di lui figlio Pietro un appezzamento di terra a campo sito a Caronno, in località « Via de Credario ».

Pergamena tagliata dopo i segni di mano degli autori.
Originale (?), cart. 1905.

21. 1142 maggio 7

Stefanardo giudice sentenza nella lite fra il prete Guidone, officiante della chiesa di S. Vittore detta « ad Theatrum », ed Eufrasia, badessa del monastero detto « Dathei », sito a Milano.

Stefanardo « iudex ac missus domni tertii Lotharii imperatoris » emette la sentenza e sottoscrive.

Gregorio « iudex ac missus domni Chunradi regis » sottoscrive.

Arderico « notarius ac iudex » scrive la sentenza.

Originale, cart. 2240⁷.

22. 1144 novembre, Caronno

Guarandro, detto « Nazarii », figlio del fu Amizone, di Uboldo, e Garizia sua moglie, che abitano a Caronno, entrambi di legge longobarda, vendono ad Azone, detto « Biffo », figlio del fu Pietro, di Caronno, un appezzamento di terra a campo sito a Caronno, in località « Runcum de Augusto in Via de Castello ».

Amizone « iudex ac missus domni regis ».

Originale, cart. 1905.

23. 1155 febbraio 4, (Rivolta), « in monasterio suprascripti Sancti Ambrosii ».

Mussa, Lanfranchino e Silvestrino, detti « Salvestri », di Rivolta, donano a Bella, badessa del monastero di S. Ambrogio in Rivolta, un « bultrinum » sito nel territorio del castello di Rivolta, in località « Fontande ».

Mantello « notarius ac iudex ».

Originale, cart. 2167.

24. 1167 marzo 31, Vigentino

Passaggio, detto « de Murinasci », e Orfante, sua moglie, di legge longobarda,

⁷ Questo documento non è edito da C. MANARESI, *Gli atti del comune di Milano fino all'anno MCCXVI*, Milano 1919.